

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 1/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)
	ACRYSIL	

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 02776
Denominazione ACRYSIL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Protettore acrilico per pavimenti in cemento.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso professionale	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale KEMIKA SPA
Indirizzo Via G. Di Vittorio, 55
Località e Stato 15076 OVADA (AL)
ITALIA

tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068
info@kemikaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)

Centri Antiveleni:

Osp. Niguarda Ca' Granda- Milano ++39 02 66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia ++39 0382 24444
Az. Osp. Papa Giovanni XXIII- Bergamo 800 883 300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze ++39 055 7947819
Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma ++39 06 68593726
Policlinico "Umberto I"- Roma ++39 06 49978000
Policlinico "A. Gemelli"- Roma ++39 06 3054343
Az. Osp. "A. Cardarelli"- Napoli ++39 081 5453333
Az. Osp. Univ. Foggia- Foggia ++39 800 183 459
Az. Osp. Integrata Verona ++39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscola

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 2/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene: Methylchloroisothiazolinone,Methylisothiazolinone
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

--

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8 CE 252-104-2 INDEX - Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX	1 \leq x < 4,5	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO CAS 78-51-3 CE 201-122-9 INDEX - Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX	1 \leq x < 2,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 11 mg/l, STA Inhalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inhalazione gas: 4500 ppm
2-BUTOSSIETANOLO CAS 111-76-2 CE 203-905-0 INDEX 603-014-00-0 Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX	1 \leq x < 2	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 11 mg/l

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 3/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

**Resin acids and Rosin acids,
fumarated, esters with
pentaerythritol**

CAS 94581-15-4

0 ≤ x < 0,05

Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 4 H413

CE 305-514-1

INDEX -

Reg. REACH 01-2119485895-17-
0003

**Methylchloroisothiazolinone,Methyl
isothiazolinone**

CAS 55965-84-9

0 ≤ x < 0,0015

Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE 611-341-5

INDEX 613-167-00-5

Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 3 mg/l, STA Inhalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l, STA Inhalazione gas: 700 ppm

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 4/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

ESP España

Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

FRA France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

HRV Hrvatska

Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 5/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2020	

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemicci acuti	Locali cronici	Sistemicci cronici
	Locali acuti	Sistemicci acuti	Locali cronici	Sistemicci cronici				
Orale		VND	3,2 mg/kg			VND		75 mg/kg
Inalazione	123 mg/m3	VND	VND	49 mg/m3		VND		20 mg/kg
Dermica		VND	38 mg/kg					

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 6/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	floreale	
Soglia olfattiva	Percettibile	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Infiammabilità	Non infiammabile.	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta.	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
pH	7,5	
Viscosità cinematica	29,35 mm ² /s	
Viscosità dinamica	30 cps	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Solubilità	solubile in acqua	
Tasso di dissoluzione	Solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Stabilità della dispersione	Stabile	
Tensione di vapore	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	1,022	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021
	ACRYSIL	Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 7/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili

Mantenimento della combustione Non mantiene la combustione

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Non comburente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

TRIS(2-BUTOSSIETIL) FOSFATO

Può reagire con: sostanze ossidanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 8/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)
	ACRYSIL	

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Inalazione - gas) della miscela:

> 20000 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

> 2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

> 2000 mg/kg

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg rat

LD50 (Cutanea):

> 19020 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione vapori):

> 275 mg/kg rat (7 h)

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 9/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

TRIS(2-BUTOSSIETIL) FOSFATO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione gas):	4500 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):	2,2 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Methylchloroisothiazolinone,Methylisothiazolinone

STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione nebbie/polveri):	0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione gas):	700 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: Methylchloroisothiazolinone,Methylisothiazolinone

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 10/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)
	ACRYSIL	

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,0043
--	--------

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,75
BCF	< 5,8

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2
	ACRYSIL	Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 11/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

12.4. Mobilità nel suolo

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,5

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2
	ACRYSIL	Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 12/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 13/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESI (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 14/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

	KEMIKA SPA	Revisione n. 2 Data revisione 16/11/2021 Stampata il 17/11/2021 Pagina n. 15/15 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 20/01/2020)
	ACRYSIL	

SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

SCENARIO 1	Prodotto pronto all'uso
Nome prodotto	ACRYSIL
Destinazione d'uso	Protettore acrilico per pavimenti in cemento.
Settore d'uso	SU 22 - Uso professionale
Categoria di prodotto	PC 31 – Lucidanti e miscele di cere.
Modalità d'uso Condizioni di impiego	I pavimenti in cemento vanno lavati a fondo con soluzione acida e risciacquati accuratamente. Prima del lavaggio acido effettuare un prelavaggio solo con acqua. Applicare ACRYSIL quando il pavimento è ancora umido per facilitare l'ancoraggio e la stendibilità. Il pavimento in cemento asciutto, infatti, assorbe in modo discontinuo e può provocare una non uniforme stesura del prodotto. Il catalizzatore IPC viene aggiunto in ragione dell'1,5% (150 g per 10 kg di ACRYSIL).
Diluizione d'uso	Il prodotto deve essere utilizzato puro.
Forma fisica della sostanza/miscele	Liquido
Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008	Nessuna classificazione.
Informazioni per la manipolazione sicura	Non mangiare o bere. Non fumare. Non esporre a fiamma libera. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non mescolare con altri prodotti. Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo con le buone pratiche di lavoro.
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non previsti. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
Sostanze incompatibili	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.